

# LA COMUNICAZIONE

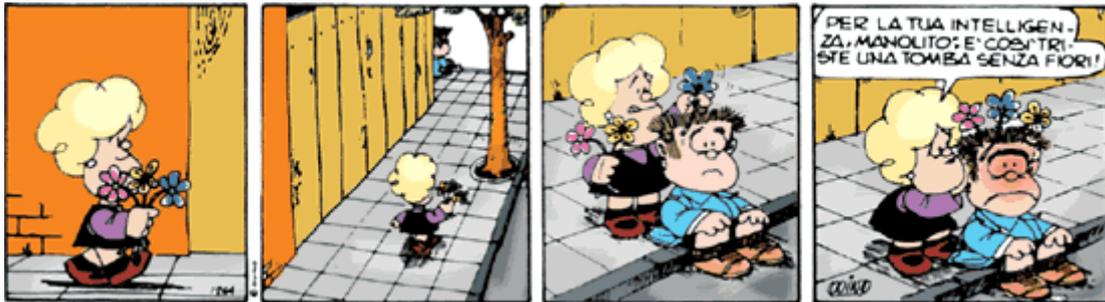
**COMUNICARE** (dal latino *communis*) significa condividere, mettere in comune, trasmettere, cioè entrare in relazione con altri esseri viventi, per soddisfare un bisogno materiale o per scambiare informazioni, pensieri, dubbi, richieste, desideri.



# Gli elementi della comunicazione



## Un esempio:



- C'è una persona (*Susanita*) che parla per comunicare qualcosa; poiché è colei che emette il messaggio, si definisce emittente.
- C'è un ragazzo che ascolta (*Manolito*) ciò che Susanita dice; poiché a lui è destinato il messaggio, si definisce *destinatario* o ricevente.
- C'è qualcosa che viene comunicato: *Per la tua intelligenza, Manolito; è così triste una tomba senza fiori!*; questa frase è il contenuto della comunicazione, l'*informazione* trasmessa, cioè il messaggio.
- C'è un argomento a cui l'emittente fa riferimento nel suo messaggio (*la scarsa intelligenza di Manolito*); esso viene definito referente.
- Sia l'*emittente* sia il *ricevente* conoscono il linguaggio dei segni che formano il messaggio in lingua italiana; utilizzano cioè lo stesso codice.
- Infine, c'è il mezzo, l'elemento fisico attraverso cui fluisce il messaggio; in questo caso il mezzo è l'*aria* e, come altri mezzi (cavi telefonici, impulsi radio, elettrici, luminosi...), viene definito canale.

## I SEGNI

I **SEGNI** sono gli elementi minimi della comunicazione, per mezzo dei quali si possono comporre dei messaggi o inviare delle informazioni.

A seconda dei sensi con i quali vengono percepiti, i segni si distinguono in:

- linguistici: percepiti attraverso le parole che pronunciamo o scriviamo
- visivi: percepiti attraverso l'organo della *vista* (un cartello stradale, dei segnali di fumo)
- acustici: percepiti attraverso l'organo dell'*udito* (un clacson, una sirena)
- gestuali: percepiti attraverso i *gesti* (un saluto con la mano)
- gustativi: percepiti attraverso l'organo del *gusto* (il sapore di un cibo)
- olfattivi: percepiti attraverso l'organo dell'*olfatto* (un profumo o un cattivo odore)
- tattili: percepiti attraverso l'organo del *tatto* (una carezza, uno schiaffo)

### Segni (linguistici, visivi, acustici, gestuali, olfattivi, gustativi, tattili)

#### Segni naturali o indizi

I segni naturali o indizi sono involontari, perché non sono intenzionalmente prodotti per trasmettere informazioni a un determinato destinatario.



Ad esempio i rumori e le immagini di un temporale

#### Segni artificiali e intenzionali

I segni artificiali o segnali sono intenzionali, in quanto l'emittente si propone consapevolmente lo scopo di trasmettere un messaggio a qualcuno, scegliendo dei segni comprensibili al destinatario.



Ad esempio un segnale stradale, delle note musicali, ecc

#### Simboli

Tra i segni artificiali sono compresi anche i **simboli**, cioè segni artificiali in cui il significante non ha alcun legame naturale con il significato, poiché questo rapporto è puramente arbitrario e convenzionale.

I simboli trasmettono in modo semplice e convenzionale messaggi che possono essere anche complessi.

Ad esempio:



#### Icone

Tra i segni artificiali sono comprese anche le **icone**, cioè segni artificiali in cui il significante suggerisce per imitazione, in modo semplificato, il significato.

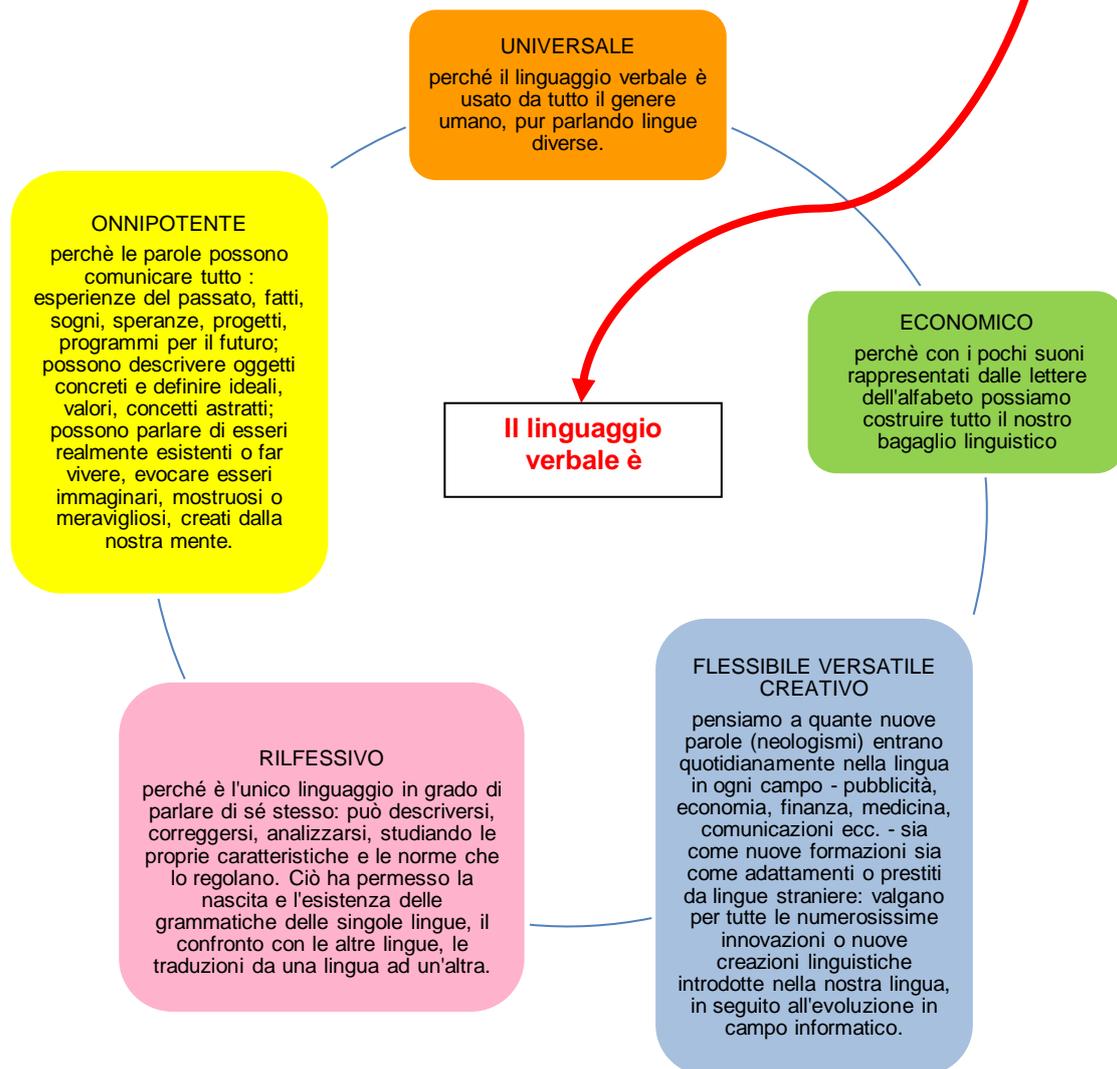
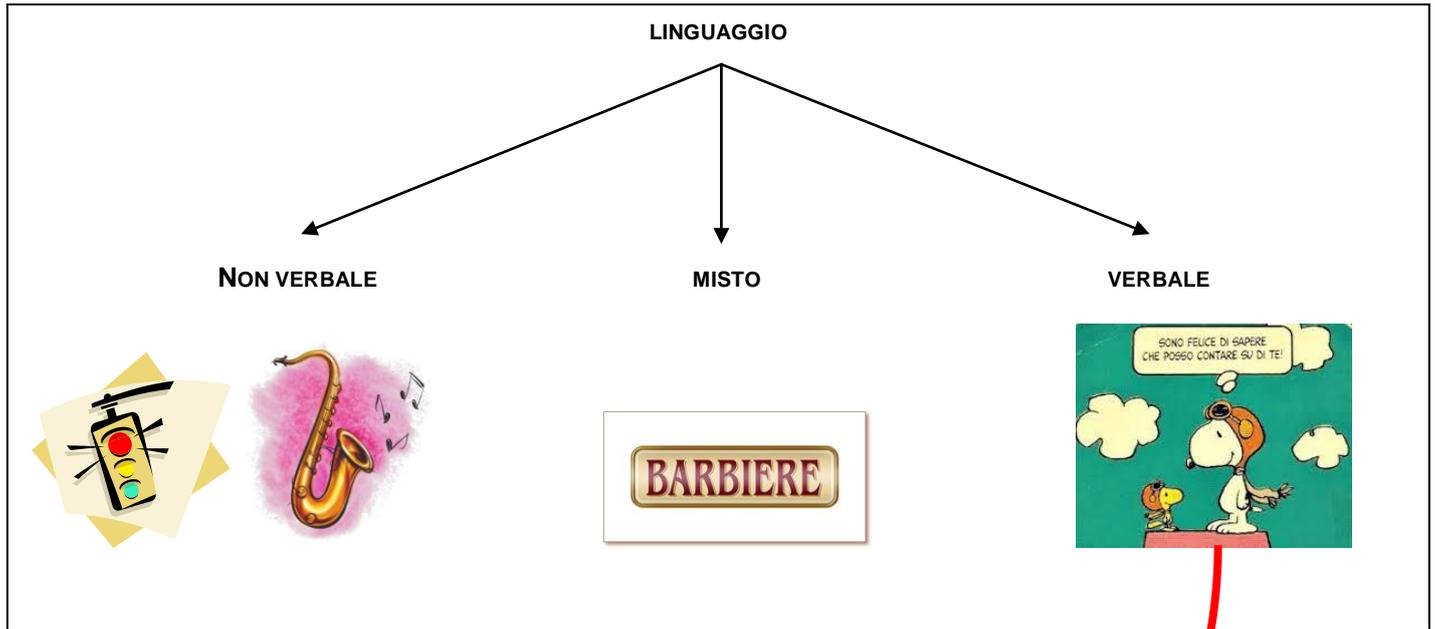


È l'esempio dei segnali stradali o delle icone del computer che, in modo semplificato, hanno sempre lo stesso significato.

## IL LINGUAGGIO

Il **linguaggio** è un mezzo, attraverso il quale gli esseri viventi comunicano tra loro.

Tale mezzo è costituito da un sistema di segni, organizzato secondo determinate norme.



## IL CODICE

Uno stesso messaggio si può esprimere in maniera diversa

con le parole (verbale)  
con i disegni (iconico)



con i gesti (gestuale)  
con i suoni (sonoro).



L'insieme di parole, gesti, disegni, suoni che permettono alle persone di comunicare e di vivere in relazione tra loro, si chiama "CODICE o LINGUAGGIO"

Perché ci sia comunicazione è necessario che il codice usato sia conosciuto dall'emittente e dal ricevente. Tra tutti i linguaggi, quello verbale è il più immediato ed "economico": con pochi segni si possono formare tutte le parole.

## LA LINGUA

**LA LINGUA È UN SISTEMA DI SEGNI LINGUISTICI ORGANIZZATO SECONDO UN PROPRIO CODICE CHE NE STABILISCE LE REGOLE GRAMMATICALI E SINTATTICHE, ACCETTATO E USATO COME MEZZO DI COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DI UNA COMUNITÀ**

### LO SCOPO DELLA COMUNICAZIONE

LO SCOPO È IL MOTIVO PER IL QUALE SI COMUNICA.

IL MODO DI FORMULARE IL MESSAGGIO CAMBIA A SECONDA DELLO SCOPO COMUNICATIVO E DELLA SITUAZIONE O CONTESTO IN CUI CI SI TROVA.

